



Consiglio Regionale della Campania

GRUPPO CONSILIARE
FRATELLI D'ITALIA

AVV. STATI
10/5/17
SIFERA N. 12
J.S.

IL PRESIDENTE

Prot 0633 DEL 10.05.2017

Dott.ssa Rosa D'Amelio
Presidente Consiglio Regionale
SEDE

OGGETTO: Affidamento all'INPS delle funzioni relative all'accertamento dei requisiti sanitari in materia di invalidita' civile, alla cecita' civile, al sordomutismo, alla disabilita' e agli handicap. Scadenza affidamento. Restituzione funzioni alle AA.SS.LL.". Interrogazione a risposta scritta ai sensi Art. 127 comma 4° Regolamento Funzionamento Consiglio.

Egregio Signor Presidente,
deposito agli atti del Suo ufficio l'allegata interrogazione alla Giunta Regionale, avente ad oggetto: "Affidamento all'INPS delle funzioni relative all'accertamento dei requisiti sanitari in materia di invalidita' civile, alla cecita' civile, al sordomutismo, alla disabilita' e agli handicap. Scadenza affidamento. Restituzione funzioni alle AA.SS.LL." chiedendo per essa Risposta Scritta ai sensi e per effetto art. 127 comma 4° Regolamento Funzionamento Consiglio.

L'occasione è utile per porgere Distinti Saluti

Alberico Gambino
Alberico Gambino

A.O.O. Consiglio Regionale della Campania
Protocollo: 0008197/1 Data: 11/05/2017 10:10
Ufficio: Segreteria Generale
Classifica:



Centro Direzionale Isola F13, Napoli 80143
Tel. 081 7783 960 – Fax 081 7783 066
Cellulare 348.4405894 – 3240956916
gambino.alb@consiglio.regione.campania.it
www.albericogambino.it

10/5/17
SIFERA N. 12



Consiglio Regionale della Campania

GRUPPO CONSILIARE
FRATELLI D'ITALIA

ATTIVITA' ISPETTIVA
REG. GEN. N. 727/1/XLRE-B7

IL PRESIDENTE

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA

PREMESSO CHE:

- la Giunta Regionale affidava, giusta DGRC 337 del 19.03.2010, all'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale le attività relative all'esercizio delle funzioni concessorie nei procedimenti di invalidità civile, cecità civile, sordità civile, handicap e disabilità ed approvava lo schema di convenzione contenente gli aspetti tecnico – procedurali dei flussi informativi necessari per la gestione del procedimento per l'erogazione dei trattamenti connessi, mentre in data 26.3.2010 veniva sottoscritta la convenzione tra le parti in causa;

- con DGRC 390 del 31 Luglio 2012 veniva deciso di affidare all'INPS le funzioni relative all'accertamento dei requisiti sanitari in materia di invalidità civile, alla cecità civile, al sordomutismo, alla disabilità e agli handicap secondo le seguenti linee di indirizzo:

a) l'affidamento è relativo a tutte le funzioni di accertamento nonché di rivedibilità dei requisiti sanitari ed avrà una durata non superiore ad anni tre; dovrà prevedersi, alla scadenza del triennio, il rinnovo tacito di anno in anno salvo disdetta scritta dell'INPS o della Regione;

b) le pratiche arretrate saranno oggetto di una gestione stralcio da parte delle Commissioni mediche istituite presso le AA.SS.LL. con la previsione di un termine non superiore a 10 mesi per il completamento degli accertamenti, trascorso il quale eventuali pratiche non completate dovranno essere trasmesse all'INPS; dalla data di completo subentro nelle funzioni da parte dell'INPS le Aziende Sanitarie Locali non espleteranno più alcuno degli adempimenti e delle attività comunque connessi all'esercizio delle suddette funzioni;

c) dovranno essere previste forme di monitoraggio e di verifica delle attività affidate all'INPS anche in relazione alla qualità e ai tempi del servizio erogato, fatta salva la possibilità di concordare specifiche forme di collaborazione volte all'ottimizzazione dei reciproci adempimenti.

- tale affidamento veniva motivato con il fatto che in tal modo operando sarebbe stato conseguito un "risparmio economico", considerato che l'INPS non avrebbe ricevuto alcun compenso per lo svolgimento delle attività in argomento, e che il trasferimento della funzione accertativa avrebbe liberato dalle specifiche incombenze circa 850 unità



Consiglio Regionale della Campania

GRUPPO CONSILIARE
FRATELLI D'ITALIA

IL PRESIDENTE

di personale medico (tra dipendenti, specialisti ambulatoriali e convenzionati), oltre agli addetti agli adempimenti amministrativi, la cui riallocazione si sarebbe rivelata una misura atta ad attenuare la carenza di personale presso le AA.SS.LL., cui non si poteva provvedere finché sarebbe durato il blocco del *turn-over* per effetto del Piano di Rientro;

- l'accordo in argomento veniva messo in esecuzione, stranamente, solo per le AA.SS.LL. di Avellino, Benevento, Caserta e Salerno mentre per le AA.SS. Napoli 1, Napoli 2 e Napoli 3 tutto rimaneva inalterato limitando, in tal modo, sia "il risparmio economico preventivato" sia il "riutilizzo delle unità mediche che di quelle amministrative";

CONSIDERATO CHE:

- alla scadenza del triennio di validità della convenzione sottoscritta, i competenti Uffici regionali rilevavano – avendo proceduto al monitoraggio delle attività svolte dall'INPS nel corso del triennio precedente – una serie di RILEVANTI criticità così riassumibili:

a) l'organizzazione territoriale dell'INPS risulta essere molto disagiata per i cittadini insistenti nelle Province di Salerno, Caserta, Benevento ed Avellino stante la scarsità delle sedi, peraltro troppo distanti l'una dall'altra, messe a disposizione dall'INPS per lo svolgimento delle attività;

b) in provincia di Salerno, il cui territorio risulta essere il più esteso, risultano essere operative – per le attività delegate – solo le sedi di Salerno e Nocera Inferiore il che lascia scoperto l'intero territorio a SUD di Salerno essendo non destinate allo scopo le sedi INPS di: Battipaglia, Sapri, Agropoli, Minori, Sala Consilina e Vallo della Lucania.

c) un accumulo di "pratiche inevase pari a 28.000 su 42.000 presentate (i.e. 66,7%) per il solo anno 2015 e per la sola provincia di Salerno;

d) tempi di attesa, per la chiamata "a visita", pari a 14 mesi a fronte dei SEI MASSIMO previsti dalla Legge 80/06 e s.m.i;

- risulta non essere revocabile in dubbio, stante i dati prima ricordati per come pedissequamente rilevati dai competenti Uffici Regionali, che il "comportamento fattuale dell'INPS in tale attività delegata" è stato assolutamente DISASTROSO con riverberi negativi e drammatici sui cittadini campani (anzi sui cittadini di Salerno, Avellino, Benevento e Caserta) costretti a subire INERMI, anche per quest'aspetto, le

Centro Direzionale Isola F13, Napoli 80143

Tel. 081 7783 960 – Fax 081 7783 066

Cellulare 348.4405894 – 3240956916

gambino.alb@consiglio.regione.campania.it

www.albericogambino.it



Consiglio Regionale della Campania

GRUPPO CONSILIARE
FRATELLI D'ITALIA

IL PRESIDENTE

CRONICHE deficienze del sistema INPS che si caratterizza per tali negatività in ognuno degli aspetti in cui risulta essere impegnato come Istituto;

- alla scadenza del triennio di convenzionamento l'INPS ha richiesto una "proroga delle attività a tutto il 31 Marzo 2017" con addirittura "una compartecipazione alle spese da parte della Regione Campania";

ATTESO CHE:

- nonostante tale situazione drammatica, che dimostra chiaramente il fallimento di una "fase sperimentale da archiviare quanto prima possibile", la Regione Campania in data 20 Febbraio 2017 avrebbe comunicato, al Tavolo Tecnico appositamente costituito per la risoluzione delle criticità EVIDENTI, la sua intenzione di "proseguire nel rapporto convenzionale con l'INPS e di corrispondere al predetto Istituto addirittura un contributo economico quantificato tra i 2 ed i 4 MLN di euro";

- in tal modo operando la Regione Campania non solo "smentirebbe se stessa avendo sostenuto – a Luglio 2016 – di voler ritornare al precedente sistema di controlli affidati alle AA.SS.LL. (come peraltro avviene tuttora per le AA.SS.LL. NA1 NA2 e NA3)" ma anche eliminerebbe in radice "la ragione (risparmio economico) che aveva indotto l'affidamento all'INPS nell'anno 2012".

- soprattutto la Regione Campania dimostrerebbe di "non aver a cuore in alcun modo le esigenze dei cittadini campani" e le "sofferenze che gli stessi devono patire per vedersi sottoposti a visite e controlli finalizzati ad accertare la sussistenza o meno di un loro diritto ad essere assistiti".

- non è dato sapere a cosa sarebbe dovuto questo repentino "cambio di rotta", né è dato sapere – stante la normativa riferita ai LEA – "in ragione di quale norma di legge è consentito aggravare il costo sanitario con una somma (i.e. quella da corrispondere all'INPS) peraltro di rilevanti proporzioni e pari, se non superiore, a quella che prima sostenevano le AA.SS.LL. di Salerno, Avellino, Benevento e Caserta per svolgere le attività oggi delegate all'INPS";

- allo stesso modo non è dato sapere "in che modo i monitoraggi negativi effettuati dai competenti Uffici regionali possono essere SUPERFICIALMENTE superati";

TANTO PREMESSO

Il sottoscritto Consigliere Regionale

INTERROGA

Centro Direzionale Isola F13, Napoli 80143
Tel. 081 7783 960 – Fax 081 7783 066
Cellulare 348.4405894 – 3240956916
gambino.alb@consiglio.regione.campania.it
www.albericogambino.it



Consiglio Regionale della Campania

GRUPPO CONSILIARE
FRATELLI D'ITALIA

IL PRESIDENTE

la Giunta Regionale, e per essa il Presidente della Giunta Regionale nella Sua qualità di Assessore Regionale alla Sanità, nonché la competente Direzione Generale per la Tutela della salute ed il coordinamento del sistema sanitario regionale per sapere:

- a) se corrisponde al vero che le statuizioni della DGRC 390/2012, e quindi della conseguente convenzione sottoscritta, sono state eseguite solo per le AA.SS.LL. di Avellino, Benevento, Caserta e Salerno e non per le AA.SS.LL. di NA1, NA2 e NA3;
- b) se corrisponde al vero quanto di cui al punto a) precedente, quali ragioni economiche – tecniche ed operative hanno indotto l'esecuzione parziale del deliberato di cui alla DGRC 390/2012;
- c) Chi ha stabilito che la DGRC 390/2012 dovesse essere eseguita solo per Salerno, Avellino, Caserta e Benevento ovvero con quale atto amministrativo tanto è stato disposto;
- d) se nel corso di validità della convenzione, ora scaduta, la Regione Campania ha corrisposto somme economiche, a qualunque titolo, a favore dell'INPS;
- e) se corrisponde a vero che l'INPS, per le attività delegate con la DGRC 390/2012, ha accumulato – per l'anno 2015 e per la sola Provincia di Salerno – 28.000 pratiche in evase su 42.000 richieste totali presentate;
- f) se corrisponde al vero che i tempi medi di attesa per essere sottoposti a visita assommano a 14 mesi anziché 6 massimo come previsti dalla Legge 80/06 e s.m.i;
- g) se corrisponde al vero che la Regione Campania ha previsto, per la prosecuzione del rapporto con l'INPS, anche la compartecipazione alle spese e se è vero che è stato stabilito di corrispondere un contributo economico e di quale entità esso è;
- h) con quale provvedimento amministrativo, ufficialmente adottato e pubblicato, è stato stabilito di proseguire il rapporto convenzionale con l'INPS;
- i) se si intendono adottare iniziative concrete, e se no per quale ragione, finalizzate a restituire alle AA.SS.LL. campane la titolarità delle funzioni "sperimentalmente" affidate all'INPS con la DGRC 390/2012.

CHIEDE

RISPOSTA SCRITTA.

Alberico Gambino
Alberico Gambino

Centro Direzionale Isola F13, Napoli 80143
Tel. 081 7783 960 – Fax 081 7783 066
Cellulare 348.4405894 – 3240956916
gambino.alb@consiglio.regione.campania.it
www.albericogambino.it

